

Le voci che compongono la "spesa del personale", sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Rendiconto (non approvato) 2010	Bilancio di previsione 2011	Rendiconto (non approvato) 2011
Intervento 01	11.654.913,00	10.755.657,00	9.860.824,53	9.860.824,53
Intervento 03				
Irap	580.000,00	603.330,00	550.000,00	550.000,00
altre da specificare		96.658,00		
spese escluse	- 2.142.168,00	- 1.398.234,00	- 1.152.678,71	- 1.152.678,71
totale spese di personale	10.092.745,00	10.057.411,00	9.258.145,82	9.258.145,82
spese correnti	29.574.677,00	31.305.952,61	22.492.717,68	19.127.053,19
incidenza sulle spese correnti	34,13%	32,13%	41,16%	48,40%
popolazione residente al 31/12	44.080	44.480	44.557	44.557
rapporto spese/popolazione	22.896,43	22.611,09	20.778,21	20.778,21

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31.12.2011 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	238
dirigenti	n.	3
Percentuale		1,26

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	31.466.300,99	
2007	30.386.560,38	
2008	33.295.853,19	31.716.238,19

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	31.716.238,19	11,4	3.615.651,15
2012	31.716.238,19	14	4.440.273,35
2013	31.716.238,19	14	4.440.273,35

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	3.615.651,15	784.000,00	2.831.651,15
2012	4.440.273,35	1.307.000,00	3.133.273,35
2013	4.440.273,35	1.307.000,00	3.133.273,35

4. correzione obiettivo da conseguire per l'anno 2011

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	2.831.651,15	748.000,00	2.083.651,15
2012	4.440.273,35		4.440.273,35
2013	4.440.273,35		4.440.273,35

5. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011.

A	obiettivo previsto con le regole precedenti	944.037,90	
B	nuovo obiettivo da conseguire	2.831.651,15	
C	differenza (A-B)	1.887.613,25	
D	50% della differenza (C*50/100)	943.806,63	
E	obiettivo anno 2011	2.083.806,63	
F	decurtazione differenza (E-D)	1.140.000,00	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	2.918.940,00	1.140.000,00
2012	3.139.889,00	3.134.000,00
2013	3.249.400,00	3.134.000,00

Si invita l'Ente a verificare costantemente il rispetto del patto di stabilità.

Si rende necessaria, una formulazione in via previsionale di flussi di riscossioni e di tempificazione e quantificazione dei pagamenti, al fine di costituire un vero e proprio piano finanziario alla realizzazione del quale tutta la struttura dell'ente dovrà essere impegnata.

Tale previsione di cassa dovrà essere monitorata durante l'esercizio.

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, non è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

L'art. 77-bis, comma 30, D.L. 112/2008, ha introdotto il blocco delle leve fiscali.

Al fine di poter incrementare le entrate correnti:

- I Comuni possono modificare in ogni momento i Regolamenti al fine di adeguarli a sopravvenute esigenze senza però mai aumentare il prelievo fiscale sui propri contribuenti.
- Restano escluse da tale provvedimento le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti e i canoni.
- Si rende dunque indispensabile individuare e utilizzare altre politiche per cercare di incrementare le entrate e contenere le spese.

Interventi possibili:

- Incrementare la lotta all'evasione di tutti i tributi comunali.
- L'imposta sulla pubblicità può essere trasformata in canone di concessione ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997; in questo modo l'Ente è libero di adottare il valore del canone che ritiene congruo incrementando di fatto le entrate.
- Incrementare gli spazi dedicati alla pubblicità.
- Con delibera di Giunta si possono incrementare i valori di riferimento dell'ICI per le aree edificabili.
- Incrementare il corrispettivo delle concessioni cimiteriali. Molto spesso il corrispettivo fatto pagare non corrisponde al reale costo sostenuto dal Comune per realizzare i loculi; sarebbe opportuno, con delibera di Giunta, stabilire che questi canoni di concessione vengono automaticamente incrementati, di anno in anno, di un valore pari all'indice Istat di incremento del costo di un edificio residenziale. Si rileva la mancata iscrizione di tale posta di entrata a tale titolo nel bilancio di previsione.
- Aumentare la copertura dei servizi a domanda individuale.

ENTRATE CORRENTI

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
TITOLO I - Entrate Tributarie								
Categoria 1: Imposte	14.919.636,00	13.275.928,00	15.541.315,00	13.291.334,53	10.650.000,00	10.629.011,87	13.000.000,00	13.000.000,00
Categoria 2: Tasse	14.020.858,00	17.404.300,00	17.260.544,00	10.631.498,34	4.235,00	4.235,00	7.800.200,00	7.800.200,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie								
Categoria 3: Tributi speciali	12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	50.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale entrate tributarie	28.953.174,00	30.700.330,00	32.871.859,00	23.939.721,14	10.704.235,00	10.683.246,87	20.860.200,00	20.860.200,00

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.279.139,00	4.350.962,00	6.478.405,00	6.991.079,49	7.239.750,32	6.226.436,46	6.555.158,00	6.555.158,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.208.848,00	1.959.380,00	1.102.948,00	1.168.788,30	2.986.701,83	14.090,66	1.294.300,00	1.294.300,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per finanziamenti delegati	646.019,00	1.290.736,00	103.997,00	68.365,00	233.200,00		200.000,00	200.000,00
Contributi e trasferimenti correnti da Organismi Comunitari								
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	12.892,00	12.148,00		8.739,60	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale entrate correnti	8.146.898,00	7.613.326,00	8.685.350,00	9.276.972,39	10.465.652,15	6.246.527,12	8.055.458,00	8.055.458,00

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
Categoria 1: Proventi dei Servizi Pubblici	2.361.454,00	2.043.983,00	2.742.219,00	2.070.096,88	2.188.002,18	1.681.949,74	2.042.000,00	2.042.000,00
Categoria 2: Proventi del bene dell'Ente	706.174,00	360.193,00	302.550,00	538.136,24	573.262,00	184.738,86	450.000,00	450.000,00
Categoria 3: Interessi su crediti	162.632,00	100.789,00	151.000,00	61.939,04	52.762,00	50.754,09	53.100,00	53.100,00
Categoria 5: Proventi diversi	876.160,00	1.067.776,00	700.000,00	1.670.045,49	440.000,00	747.825,06	490.000,00	490.000,00
Totale entrate tributarie	4.106.420,00	3.572.741,00	3.895.769,00	4.340.217,65	3.254.026,18	2.565.267,75	3.035.100,00	3.035.100,00

Entrate correnti - Riepilogo

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
TITOLO I - entrate tributarie	28.953.174,00	30.700.330,00	32.871.859,00	23.939.721,14	10.704.235,00	10.683.246,87	20.860.200,00	20.860.200,00
TITOLO II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo stato, dalla regione,	1.146.898,00	6.613.326,00	7.685.350,00	8.236.972,39	10.465.652,15	6.246.527,12	8.055.458,00	8.055.458,00
TITOLO III - entrate extratributarie	4.106.420,00	3.572.741,00	3.895.769,00	4.340.217,65	3.254.026,18	2.565.267,75	3.035.100,00	3.035.100,00
Totale entrate correnti	34.206.492,00	40.886.397,00	44.452.978,00	36.516.911,18	24.423.913,33	19.495.041,74	31.950.758,00	31.950.758,00

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Accertamento Anno 2008	Accertamento Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Previsioni Anno 2012	Previsioni Anno 2013
TITOLO I - Entrate Tributarie								
I.C.I.	8.390.311,00	8.863.126,00	8.200.000,00	7.392.356,89	7.150.000,00	7.139.796,86		
Imposta comunale sulla pubblica Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	171.441,00	176.000,00	80.000,00	118.967,97	300.000,00	299.987,38	300.000,00	300.000,00
646.868,00	676.261,00	648.636,00	676.875,94	670.000,00	663.227,63	670.000,00	670.000,00	
2.521.821,00	2.901.838,00	3.302.113,00	3.022.567,88	2.530.000,00	2.526.000,00	2.530.000,00	2.530.000,00	
475.461,00	658.603,00	810.566,00	810.565,85					
I.C.I. anni precedenti				1.270.000,00				
Altre imposte	2.713.734,00		2.500.000,00				9.500.000,00	9.500.000,00
Categoria 1: Imposte	14.919.636,00	13.275.828,00	15.541.315,00	13.291.334,53	10.650.000,00	10.629.011,87	13.000.000,00	13.000.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche							7.800.000,00	7.800.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	6.103.196,00	8.702.190,00	8.630.172,00	7.630.820,55				
Tassa rifiuti solidi urbani anni precedenti	6.103.196,00	8.702.190,00	8.630.172,00	3.000.677,79				
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti								
Altre tasse	1.814.466,00		200,00		4.235,00	4.235,00	200,00	200,00
Categoria 2: Tasse	14.020.858,00	17.404.380,00	17.260.544,00	10.631.498,34	4.235,00	4.235,00	7.800.200,00	7.800.200,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie								
Diritti su pubbliche affissioni	12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	50.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Categoria 3: Tributi speciali	12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	50.000,00	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale entrate tributarie	28.953.174,00	30.700.530,00	32.871.859,00	23.939.721,14	10.704.235,00	10.683.246,87	20.860.200,00	20.860.200,00

In termini di riscossioni, le stesse subiscono le seguenti evoluzioni:

	Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
TITOLO I - Entrate Tributarie								
I.C.I.	7.152.886,00	7.733.506,00	8.200.000,00	7.392.356,89	6.839.951,14	7.150.000,00	7.139.796,86	7.139.796,86
Imposta comunale sulla pubblica Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	150.034,00	99.353,00	80.000,00	118.967,97	78.182,42	300.000,00	299.987,38	299.987,38
646.768,00	675.537,00	648.636,00	676.875,94	676.722,72	670.000,00	663.227,63	636.230,42	
104.034,00	1.426.000,00	3.302.113,00	3.022.567,88	3.022.567,88	2.530.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00	
475.461,00	658.603,00	810.566,00	810.565,85	810.565,85				
I.C.I. anni precedenti				1.270.000,00				
Altre imposte	1.772.905,00		2.500.000,00					
Categoria 1: Imposte	10.302.088,00	10.592.999,00	15.541.315,00	13.291.334,53	11.427.990,01	10.650.000,00	10.629.011,87	10.602.014,66
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche								
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	5.509.737,00	4.321.205,00	8.630.172,00	7.630.820,55	5.027.879,04			
Tassa rifiuti solidi urbani anni precedenti			8.630.172,00	3.000.677,79	509,00			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti								
Altre tasse	964.466,00		200,00			4.235,00	4.235,00	4.235,00
Categoria 2: Tasse	6.474.203,00	4.321.205,00	17.260.544,00	10.631.498,34	5.028.388,04	4.235,00	4.235,00	4.235,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie								
Diritti su pubbliche affissioni	12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	12.170,63	50.000,00	50.000,00	12.754,63
Categoria 3: Tributi speciali	12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	12.170,63	50.000,00	50.000,00	12.754,63
Totale entrate tributarie	16.788.971,00	14.934.326,00	32.871.859,00	23.939.721,14	16.468.548,68	10.704.235,00	10.683.246,87	10.619.004,29

N.B. L'importo ICI nell'anno 2009 tiene conto anche dell'ICI abitazione principale rimborsata dallo Stato. Nel 2010 più correttamente è stata prevista nel titolo II "Contributi e trasferimenti correnti dello Stato". Quindi, l'importo indicato per l'esercizio 2010 è al netto dell'ICI abitazione principale prevista in euro 1.926.933,14 per un totale complessivo di euro 10.126.933,14.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 7.139.796,86.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.926.933,14 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 1.926.933,14.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamenti 2011
8.390.311,00	8.863.126,00	8.200.000,00	7.392.356,89	7.150.000,00	7.139.796,86	10.203,14

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Ricettività c/competenza 2008	Ricettività c/competenza 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	Ricettività c/competenza 2011 (ARTD)	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza 2011
7.152.886,00	7.733.506,00	8.200.000,00	7.392.356,89	6.839.951,14	7.150.000,00	7.139.796,86	7.139.796,86

Non sono previste entrate derivanti dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI anni precedenti.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 30.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Aliquota		
Ordinaria	7,00	%o
Abitazione principale	7,00	%o
Immobili diversi dalle abitazioni	7,00	%o
Alloggi non locati	9,00	%o

• detrazione per abitazione principale	144,61 Euro
----------------------------------------	-------------

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con delibera num. 107 del 17.10.2011, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura dello 0,8%.

Il gettito è previsto in € 2.530.000,00. Tale tributo nel corso degli ultimi anni, presenta la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamenti 2011
2.521.821,00	2.901.838,00	3.302.113,00	3.022.567,88	2.530.000,00	2.526.000,00	4.000,00

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
104.034,00	1.426.000,00	3.302.113,00	3.022.567,88	3.022.567,88	2.530.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è stato inglobato nel fondo di riequilibrio.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
	658.603,00	810.566,00	810.565,85			

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
475.461,00	658.603,00	810.566,00	810.565,85	810.565,85			

T.A.R.S.U.

A far dal 01.01.2011, l'Ente è passato a TIA, affidando il servizio di riscossione alla stessa società affidataria del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, la Terracina Ambiente Spa, oggi peraltro assoggettata a procedure concorsuali.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
6.103.196,00	8.702.190,00	8.630.172,00	7.630.820,55			

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
5.509.737,00	4.321.205,00	8.630.172,00	7.630.820,55	5.027.879,04			

PARCHEGGI A PAGAMENTO

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
		600.000,00	615.588,02	565.536,65	565.536,65	

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
		600.000,00	615.588,02	615.399,98	565.536,65	565.536,65	552.310,16

C.O.S.A.P. (Canone occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP.

Il Collegio, ritiene quindi necessario che il dirigente preposto monitori e verifichi costantemente l'andamento delle entrate da permessi a costruire e ciò anche in considerazione che negli anni addietro tale attività di istruzione / perfezionamento pratiche non è stata in linea con gli obiettivi attesi.

Il dirigente del Dipartimento tecnico dell'Ente, dovrà quindi rimettere con cadenza quindicinale al responsabile del dipartimento finanziario un report attestante l'avanzamento dell'attività e solo sulla base di questo si potrà dar seguito agli impegni di spesa. Tale procedimento permetterà all'Ente, qualora i risultati raggiunti non siano in linea con quelli attesi, di bloccare le spese opportunamente individuate in precedenza, ciò come sopra detto al fine di non incidere negativamente sulla situazione di liquidità.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 107 del 17.10.2011, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe da applicarsi per l'anno 2011.

Il gettito è stato stimato in € 299.987,38 ed è stato determinato sulla base delle tariffe vigenti.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
171.441,00	176.000,00	80.000,00	118.967,97	300.000,00	299.987,38	12,62

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
34,00	99.353,00	80.000,00	118.967,97	78.182,42	300.000,00	299.987,38	299.987,38

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 107 del 17.10.2011, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe da applicarsi per l'anno 2011.

Il gettito è stato stimato in € 50.000,00 ed è stato determinato sulla base delle tariffe vigenti.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	50.000,00	50.000,00	

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
12.680,00	20.122,00	70.000,00	16.888,27	12.170,63	50.000,00	50.000,00	12.754,63

La Cosap, l'Imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono, dal 2010, totalmente gestite da una società esterna Ica Srl.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Accertamento 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	187.829,00		1.270.000,00	0,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	1.814.466,42	903.000,00		0,00	0,00	0,00
ALTRE				0,00	0,00	0,00

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2010	Accertamento 2010	Accertamento 2010	Accertamento 2010	Riscossione 2010
964.466,62	71.502,14	3.695.000,00	4.270.677,79	509,00			

Il Collegio dei revisori come più volte evidenziato, raccomanda una tempestiva riorganizzazione del servizio tributi, sotto il profilo delle risorse umane e strumentali, al fine di poter garantire all'Ente di incamerare risorse, mediante adeguate e mirate azioni di lotta all'evasione ed elusione fiscale dei tributi comunali, possibili solo attraverso una informatizzata, efficiente ed integrata banca dati dei tributi comunali, indipendentemente dall'approvazione di progetti obiettivo. Come più volte evidenziato da questo Collegio in atti ufficiali (pareri, verbali ecc), l'azione dell'Ente tesa al recupero tributario è risultata essere del tutto insufficiente, soprattutto in termini di riscossione effettiva.

Il Collegio ha rilevato che il mancato raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione/elusione tributaria è imputabile non solo ad un inadeguato funzionamento dell'organizzazione del servizio tributario quanto anche ad una inadeguata programmazione ed attuazione degli interventi necessari. Il Collegio dei revisori invita l'ente a richiamare il Concessionario della Riscossione ai propri obblighi convenzionali, verificandone contestualmente la legittima applicazione delle procedure di riscossione del credito per l'Ente. Al fine di incentivare il recupero tributario, l'Ente ha predisposto un progetto obiettivo autofinanziato "Recupero ICI e TARSU annualità 2005 -- 2009.

E' auspicabile che il Dipartimento Finanziario assuma maggior responsabilità nel governo della riscossione. Dovrà sempre più affiancarsi al concessionario della riscossione al preciso fine di intraprendere tutte le opportune misure cautelari previste dalla legge a tutela dei crediti ed attivare, il più possibile, un costante monitoraggio della riscossione tramite ruolo.

Il costante contatto con il concessionario della riscossione può consentire inoltre agli uffici di intercettare anche comportamenti sintomatici della sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte che potrebbero far scattare, in chiave preventiva, attività specifiche quali: indagini finanziarie, apposite segnalazioni agli agenti della riscossione ed infine denunce all'autorità giudiziaria.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni accertamento 2011
4.279.139,00	4.350.962,00	6.478.405,00	6.991.079,49	7.239.750,32	6.226.436,46	1.013.313,86

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamenti Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamenti Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
4.183.411,00	4.038.975,00	6.478.405,00	6.991.079,49	6.562.985,48	7.239.750,32	6.226.436,46	5.112.802,24

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 2.925.404,09.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
	342.997,91	342.997,91	40.390,87	2.925.404,09	2.854.326,09	71.078,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 233.200,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
646.019,00	290.736,00	103.997,00	68.365,00	233.200,00		233.200,00

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamenti Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamenti Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
-	-	103.997,00	68.365,00	-	233.200,00	-	-

E' piuttosto singolare come dal 2008 ad oggi, l'Ente non abbia mai conseguito riscossioni in termini di competenza, nonché nel 2011 non ci siano accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asili nido	459.263,42	505.564,17	90,84%	
Impianti sportivi	21.000,00	269.407,65	7,79%	1,29%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	171.494,96	640.000,00	26,80%	54,44%
Stabilimenti balneari	512.846,00	351.184,00	146,03%	812,50%
Mercati e fiere	5.411,84	86.804,42	6,23%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	116.968,60	288.105,86	40,60%	4,80%
Parcheggi a pagamento	565.536,65	90.000,00	628,37%	1000,00%
Trasporto alunni				
Trasporti funebri e illuminazioni votive	37.000,00			
Trasporto pubblico				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (monte glove)				500,00%
Totale	1.889.521,47	2.231.066,10	84,69%	58,91%

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 13.01.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,69%.

Il Collegio ritiene per tali servizi occorre attivare delle procedure di riscossione anticipata o contestuale all'erogazione del servizio per ridurre i costi dell'accertamento e riscossione successiva e per ridurre la perdita per inesigibilità dei crediti.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Trasporto alunni	49.400,00	610.000,00	8,10%	3,17%
Trasporti pubblici	50.600,00	205.000,00	24,68%	70,71%
Altri servizi				
Totale	100.000,00	815.000,00	12,27%	

Proventi dei servizi pubblici

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni accertamento 2011
2.381.454,00	2.043.983,00	2.742.219,00	2.070.096,88	2.188.002,18	1.681.949,74	506.052,44

In termini di Incassi In c/competenza, il trend è il seguente:

Di competenza c/competenza Anno 2008	Di competenza c/competenza Anno 2009	2010 Previsioni Anno 2010	2010 Accertamenti Anno 2010	2011 Previsioni Anno 2011	2011 Accertamenti Anno 2011	Differenza c/competenza Anno 2011

I proventi dei servizi pubblici, nel dettaglio, nel periodo 2010-2011 presentano la seguente evoluzione:

	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza 2011
Dritti di segreteria	65.000,00	19.466,73	50.000,00	48.162,36	1.837,64
Proventi per rimborso stampsati	400,00	301,95	1.000,00	806,07	193,93
Dritti sugli atti dello stato civile	200,00	7,57	120,00	100,52	19,48
Dritti per il rilascio delle carte d'identità	11.000,00	18.583,88	28.143,11	28.143,11	
Dritti d'urgenza	2.000,00	2.519,69	3.383,62	3.383,62	
Sanzioni amm. Vo per violazione codice della strada	450.000,00	508.897,50	300.000,00	266.498,14	233.501,86
Altre sanzioni amministrative	20.000,00	9.022,01	50.000,00	24.833,94	25.166,06
Trasporto servizi funebri	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Illuminazione votiva	31.300,00	35.024,40	36.000,00	33.694,93	305,07
Proventi per servizi cimiteriali	18.000,00	21.465,00	53.000,00	52.080,00	920,00
Menze scolastiche	300.000,00	1.681.173,47	171.494,96	1.000,00	1.704.94,96
Trasporto alunni	10.000,00	300,00			
Proventi da farmacia comunale	59.118,69	57.111,07	60.000,00		
Impianti sportivi	4.000,00	2.855,00	21.000,00	20.214,48	775,52
Trasporto pubblico	200.000,00	200.537,03	100.000,00	99.703,70	296,30
Parcheggi a pagamento	600.000,00	615.588,02	365.335,63	365.536,65	
Proventi dei mercati	80.000,00	30.525,34	5.411,84	5.411,84	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	6.000,00	1.984,02	2.140,00	2.137,95	2,05
Dritti di segreteria per rilascio concessioni in sanatoria	150.000,00	50.000,00	120.000,00	11.281,00	8.719,00
Dritti di segreteria in materia urbanistica	280.000,00	327.532,18	390.000,00	387.179,43	2.820,57
Proventi derivanti dal pagamento del biglietto d'ingresso Tempio di Giove	194.800,00		29.770,00	29.770,00	
Totale	2.397.018,69	2.070.096,88	2.188.002,18	1.681.949,74	506.052,44

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 500.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 136 del 22.03.2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 250.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali e acquisto divise per gli agenti ed accessori vari per gli agenti di polizia locale.

Nella stessa delibera è determinato che la previsione dei proventi art. 208 del codice della strada è stata adottata nel rispetto del principio della prudenza, e che a detta del Responsabile del Servizio il dichiarato introito è subordinato all'assunzione degli agenti di polizia locale stagionali.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
588.006,00	355.813,00	450.000,00	508.897,50	500.000,00	266.498,14	233.501,86

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
306.657,00	252.509,00	450.000,00	508.897,50	508.897,50	500.000,00	266.498,14	203.495,17

L'Organo di revisione invita l'Ente ad inviare la deliberazione di G.M. n. 136 del 22 marzo 2011 al Ministero dei Lavori Pubblici (Infrastrutture).

In merito si osserva la necessità che l'Ente renda più efficiente l'intero processo che va dall'elevazione delle sanzioni fino al momento della notifica dell'atto.

Si invita l'Ente a monitorare costantemente gli accertamenti e contestualmente a procedere alle assunzioni degli impegni di spesa in ragione degli stessi.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	290.545,00	450.000,00	250.000,00
Spesa per investimenti			

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di conseguire entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Per quanto concerne:

- La farmacia Comunale X Sede, ha registrato un risultato positivo per l'anno 2010, pari ad euro 111.982,00.
- La società Terracina Ambiente Spa, ad oggi, non risulta che abbia trasmesso alcuna documentazione attestante il risultato economico conseguito per l'anno 2010. L'ultimo bilancio approvato e trasmesso all'Ente risulta essere quello relativo all'esercizio 2009, e dalla lettura dello stesso, si evince che la società partecipata ha registrato un risultato negativo pari ad euro 1.650.525,00 e che la società in virtù delle perdite conseguite, ha un valore di patrimonio netto negativo, da qui quindi la necessità di provvedere ad adottare i provvedimenti previsti dall'art. 2482 ter del c.c.
- L'Istituzione dei Servizi Sociali alla data di stesura del presente parere non ha ancora provveduto a rimettere all'Ente il rendiconto di gestione 2010.
- L'azienda Speciale "Terracina, ha registrato un risultato positivo per l'anno 2010, pari ad euro 53.496,00.

Per l'anno 2011, l'ente non ha previsto di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

- | | |
|----------------------------------------|--------------------|
| ➤ Per personale in distacco | euro 251.884,01; |
| ➤ Per trasferimento in conto esercizio | euro 1.085.245,75; |

Agli oneri di cui sopra, dobbiamo togliere i contributi che ci vengono erogati dalla Regione Lazio:

- | | |
|---------------------------------------|------------------|
| ➤ Per contributi asilo nido | euro 267.619,00; |
| ➤ Per contributo L.R. 38/96 lettera A | euro 233.200,00. |

Si invita l'ente a porre in essere iniziative di controllo mirate sugli organismi partecipati, affinché si monitori costantemente il rispetto delle previsioni di bilancio, onde evitare possibili superamenti del limite di spesa preventivato a tale titolo. Qualora si rilevi il superamento di tale limite, dovranno essere messe in atto tutte le iniziative finalizzate a rientrare in tali limiti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	11.566.087	11.296.319	9.860.824	-13%
02 - Acquisto beni di cons. e materle pr.	1.064.914	1.033.720	595.424	-42%
03 - Prestazioni di servizi	11.086.480	12.176.426	5.933.224	-51%
04 - Utilizzo di beni di terzi	310.499	428.095	374.762	-12%
05 - Trasferimenti	2.437.083	2.546.900	1.204.883	-53%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.875.317	2.951.241	2.318.600	-21%
07 - Imposte e tasse	35.000	605.000	565.000	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	199.317	2.550.000	1.540.000	-40%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			100.000	#DIV/0!
Totale spese correnti	29.574.677	33.587.701	22.492.718	-33%

Confronto fra i dati previsionali e consuntivi del 2011 delle spese correnti per intervento

	Consuntivo provvisorio 2011	Bilancio di previsione 2011	Consuntivo provvisorio 2011	Incremento % previsione/co nsuntivo
01 - Personale	10.956.843,85	9.860.824,46	9.527.819,78	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.072.656,05	595.424,00	470.984,41	-21%
03 - Prestazioni di servizi	12.649.317,00	5.933.224,00	4.495.271,63	-24%
04 - Utilizzo di beni di terzi	336.455,77	374.762,00	357.005,01	-5%
05 - Trasferimenti	1.214.207,31	1.204.883,01	15.408,42	-99%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.547.155,02	2.318.600,21	2.283.358,06	-2%
07 - Imposte e tasse	5.410,37	565.000,00	560.506,89	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.523.907,24	1.540.000,00	1.387.080,87	-10%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		100.000,00		-100%
Totale spese correnti	31.305.952,61	22.492.717,68	19.097.435,07	-15%

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE:

Art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07

L'Ente, con verbale di deliberazione della giunta comunale prot. 3 del 13.01.2011, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture ha adottato il piano triennale 2010/2012 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/2007.

Il Piano di contenimento delle spese adottato in ottemperanza al disposto di cui all'art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07, non risulta puntuale e preciso, in quanto si ferma a mere locuzioni di principio. Lo stesso dovrebbe:

- a) essere pluriennale (triennale);
- b) contenere dati contabili analitici effettivi di partenza;
- c) contenere modalità tecnico-operative per determinare un effettivo risparmio di spesa;
- d) evidenziare il risparmio conseguito per ciascuna tipologia di spesa.

Pertanto, l'Organo di revisione invita l'Ente a rivedere il predetto piano rimodulando lo stesso con le prescrizioni suddette.

Il Collegio, coglie l'occasione per fare proprie le raccomandazioni previste dalla circolare n. 2 emessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 gennaio 2010 con oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2010" detta anche Circolare Anti Sprechi, il cui contenuto anche se non di diretto riferimento agli Enti Locali, vista la situazione economico finanziaria, potrebbe trovare attuazione da parte dell'Amministrazione.

Tali disposizioni, è bene sottolinearlo, non valgono solo in sede di elaborazione del bilancio previsionale, ma anche in occasione dei provvedimenti di variazione e nel corso della gestione del bilancio medesimo. Sono quindi, disposizioni da seguire durante tutto l'esercizio.

Si richiede la fattiva collaborazione dell'Amministrazione per il raggiungimento dello scopo ultimo, che è, quello di una migliore e più oculata gestione della spesa, con l'eliminazione degli sprechi e la riduzione degli stanziamenti (riduzione non applicabili, però, per le spese obbligatorie e inderogabili).

Per dare un ordine e minori possibilità di fraintendimenti, la circolare ha diviso le direttive di gestione della spesa, sulla base di macrotipologie:

1. Taglia carta: le Amministrazioni Pubbliche devono prevedere un consumo di carta inferiore del 50% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2007;
2. Posta elettronica: maggior utilizzo della posta elettronica a favore di un minore consumo di documenti cartacei. La posta elettronica, ha anche il vantaggio di "lasciare traccia" dei documenti o delle comunicazioni.
3. Risparmio energetico: le amministrazioni pubbliche devono contenere le spese per l'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica;
4. Acquisti di beni e servizi: nell'acquisto di beni e servizi bisogna tener conto del rapporto prezzo/ qualità. Per aiutare e facilitare la situazione, sul sito www.acquistinretepa.it, sarà possibile navigare e verificare il prezzo e le caratteristiche del bene in questione, per confrontarlo con il prezzo di mercato offerto.
5. Spese postali e telefoniche: contenimento delle spese postali e telefoniche.
6. Autovetture: per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, non potrà essere sostenuta una spesa maggiore del 50% di quella sostenuta nel 2004.
7. Manutenzione ordinaria e straordinaria: si prevede che le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria non devono eccedere del 3% il valore dell'immobile stesso. Se sono previsti solo interventi di natura ordinaria, allora non devono eccedere l'1% del valore dell'immobile, così come per i beni in locazione passiva, per i quali è ammessa la sola manutenzione ordinaria, per un valore non superiore all'1% del valore dell'immobile.
8. Collaborazioni e consulenze: la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non potrà essere maggiore del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2004. Inoltre è fatto obbligo alle Pubbliche Amministrazioni, di pubblicare sul proprio sito web: provvedimenti di incarichi di collaborazione o consulenza, soggetti percettori, ragione dell'incarico e ammontare erogato. A partire dalla data della pubblicazione delle informazioni elencate, vi è la decorrenza delle consulenze.

Al fine di assicurare maggiore chiarezza, le riduzioni di spesa sopra elencate dovranno essere evidenziate in un apposito capitolo delle spese correnti.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 è pari ad € 9.860.824,46 (da bilancio di previsione) ed è riferita a n. 238 unità. La spesa media per dipendente è pari ad € 41.432,03 e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto e degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Si rileva, che relativamente al trasferimento di risorse umane alla Terracina Ambiente Spa, l'Organo di revisione, così come già avvenuto per l'Azienda Speciale, non ha rilasciato alcun parere di asseveramento, di contro, lo stesso ha chiesto all'Ente specifici chiarimenti, affinché potesse, qualora emergessero delle irregolarità, segnalare gli eventuali inadempimenti agli organi di controllo esterno.

L'ente avendo esternalizzato nell'anno 2011, il servizio di riscossione della TIA, non ha provveduto ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, a rideterminare la dotazione organica.

Dai dati forniti dal Dipartimento Finanziario, l'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ha accertato, rispetto al principio di riduzione complessiva della spesa, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii:

TABELLA 7	programmato 2006-2012.rw						
	anno 2004	anno 2005	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
Spesa intervento 01							
Ributazioni e relativi oneri	7.455.410,00	7.394.107,00	8.254.324,00	8.083.019,00	8.377.245,00	7.943.860,00	7.402.300,77
Indennità staff e relativi oneri	72.052,00	127.643,00	135.800,00	101.020,00	106.324,00	81.836,00	32.807,00
Ributazione risultato Diligenti e Segretario e relativi oneri	72.872,00	70.753,00	70.753,00	69.358,00	76.756,00	64.293,00	62.000,00
Ributazione risultato responsabili servizi e relativi oneri	60.045,00	71.220,00	73.220,00	81.874,00	0,00	0,00	0,00
Spesa applicazione CCHL e relativi oneri	441.501,00	405.170,00	6.526,00	877.800,00	339.587,00	63.724,00	83.839,16
Spesa contratto decentrato	1.103.000,00	1.320.000,00	1.384.164,00	1.730.000,00	1.899.000,00	1.864.822,00	1.699.700,70
Oneri innessi contratto decentrato	254.414,00	323.802,00	342.428,00	429.097,00	484.289,00	450.013,00	419.570,03
Spesa contratto decentrato e relativi oneri	1.447.414,00	1.643.802,00	1.726.592,00	2.158.997,00	2.383.289,00	2.314.835,00	2.119.270,73
Spesa progetti obiettivo, legge 47, legge 109 ed altre e relativi oneri	228.858,00	228.858,00	228.858,00	885.340,00	298.825,00	117.870,00	88.000,00
Spesa CO.CO.CO. E relativi oneri	0,00	81.160,00	38.481,00	31.156,00	10.567,00	3.711,00	7.850,00
Spesa L.S.U.	407.189,00	419.243,00	256.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa personale cantiere scuola e relativi oneri	21.674,00	109.130,00	28.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INAIL	75.539,00	97.192,00	97.967,00	92.299,00	88.498,00	87.181,00	73.604,72
Spese progetti obiettivo autofinanziati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.458,00	0,00
Totale parziale	10.283.081,00	10.807.276,00	10.915.722,00	12.381.760,00	11.566.036,00	10.755.637,00	9.950.874,40
Altre spese intervento 05							
Personale contratti collaborazione Istituzione Servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	94.404,00	60.628,00	0,00
Totale parziale	0,00	0,00	0,00	0,00	94.404,00	96.028,00	0,00
Altre spese intervento 03							
Spese personale interno	495.008,00	1.319.144,00	1.011.738,00	1.174.348,00	0,00	0,00	0,00
Totale parziale	495.008,00	1.319.144,00	1.011.738,00	1.174.348,00	0,00	0,00	0,00
Intervento 07							
IRAP	740.778,00	835.079,00	802.212,00	850.785,00	876.595,00	603.330,00	590.000,00
Totale parziale	740.778,00	835.079,00	802.212,00	850.785,00	876.595,00	603.330,00	590.000,00
TOTALE SPESA PERSONALE	11.518.847,00	13.041.499,00	12.727.873,00	14.208.888,00	12.287.165,00	11.455.645,00	10.410.874,40
Componenti escluse							
Spesa applicazione CCHL e relativi oneri	441.501,00	405.170,00	6.526,00	877.800,00	339.587,00	63.724,00	83.839,16
Contributi regionali LEU	407.709,00	408.703,00	250.078,00	299.676,00	299.070,00	0,00	0,00
Contributi regionali cantieri scuole	21.674,00	128.952,00	28.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi per personale	810.912,00	27.504,00	23.884,00	87.761,00	23.884,00	31.609,00	52.460,76
Spese per straordinario elettorale c/azzi	119.300,00	149.044,00	93.804,00	0,00	157.915,00	103.289,00	90.174,81
Spese per missioni	23.600,00	6.064,00	10.920,00	20.249,00	10.737,00	15.589,00	6.803,76
Spese per personale categoria protette	890.199,00	1.008.428,00	1.163.646,00	1.141.764,00	1.040.560,00	830.451,00	706.193,00
Spese per personale inasita CDS	0,00	108.871,00	144.434,00	179.592,00	179.282,00	148.213,00	84.603,25
Dati n.20 Segretario	0,00	0,00	0,00	0,00	31.183,00	48.632,00	30.020,00
Spese progetti obiettivo autofinanziati: L.47 e integrazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	299.825,00	157.328,00	89.000,00
Totale parziale	2.418.954,00	2.360.706,00	1.728.648,00	2.500.855,00	2.229.669,00	1.208.234,00	1.182.878,71
Totale	8.899.993,00	10.880.703,00	11.001.026,00	11.706.933,00	10.857.486,00	10.857.411,00	8.843.894,53

Tale importo riferibile alla spesa del personale, così come già evidenziato non comprenda le spese inerenti l'azienda Speciale "Terracina".

Nella considerazione che ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 296/2006 gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione delle spese di personale, si rinnova la raccomandazione che è necessario che l'Ente monitori costantemente tale tipologia di spesa, al fine di porre in essere iniziative volte al mantenimento di tale postulato.

Gli ambiti prioritari di intervento per assicurare la riduzione della spesa di personale, sono:

- la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- lo snellimento e la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici;

c) Il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

Contrattazione integrativa.

Personale non dirigente del comparto enti locali

Il Collegio, nel prendere atto che con atto dirigenziale num. 41 del 24.01.2012 del Dipartimento II - AA.GG. - Risorse Umane e Servizi Demografici, è stato determinato la costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 1 del CCNL del comparto Regioni e AA.LL. 22.01.2004, per l'anno 2011, nel rispetto degli indirizzi forniti dall'ente con la delibera di Giunta num. 20 del 13.01.2012, ritiene innanzitutto opportuno richiamare in via preliminare alcune nozioni inerenti i principi che regolano, in linea generale, il funzionamento dei trattamenti retributivi accessori, così come disciplinati dalla contrattazione nazionale.

Ed è bene ribadire che non si tratta di elementi retributivi fissi, predeterminati e continuativi ma di voci variabili che, in base alle previsioni e secondo le modalità stabilite dalla contrattazione collettiva di primo livello, vengono riconosciute secondo regole predeterminate.

Si tratta di un principio generale, richiamato anche dalla giurisprudenza contabile in sede di responsabilità (C. conti, sez. giurisd. Lombardia, 8 luglio 2008, n. 457) ma, soprattutto, fatto proprio dalla contrattazione collettiva nazionale che disciplinando in linea generale i criteri di riparto da adottare a livello locale in sede di contrattazione decentrata ha espressamente escluso che "non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati" (art. 18, co. 4 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 37 del CCNL 22.1.2004).

La valutazione dell'attività svolta dai dipendenti dell'ente al fine di accertare il verificarsi dei presupposti previsti dal contratto per addivenire alla distribuzione delle somme contenute nel fondo per la produttività e negli altri fondi presuppone necessariamente che prima dell'inizio del periodo oggetto di valutazione siano stati determinati i criteri e gli obiettivi cosicché al termine dello stesso sia possibile procedere ad un'adeguata verifica, anche al fine di accertare se ciascuna branca dell'ente nel suo complesso svolge l'attività di sua competenza in modo efficiente, efficace ed economico.

E' indubbio, quindi, che si sia venuta a creare una stretta correlazione fra l'assegnazione di specifici obiettivi e parametri, la valutazione del loro raggiungimento e il riconoscimento della parte variabile della retribuzione, che funge da elemento incentivante l'attività del singolo dipendente.

Il processo di valutazione presuppone l'individuazione di specifici obiettivi che ciascun dipendente, o ufficio, deve perseguire nello svolgimento della sua attività, la parametrizzazione di un emolumento al raggiungimento di ciascuno di essi e una verifica, al termine del periodo di riferimento, dell'attività e il riconoscimento della voce retributiva nei limiti nei quali gli obiettivi sono stati raggiunti.

Questo meccanismo implica che gli obiettivi, le modalità di valutazione e l'entità della voce retributiva siano stabiliti prima dello svolgimento dell'attività oggetto di verifica.

Emerge nitidamente, quindi che la parte variabile di retribuzione di incentivazione è un elemento retributivo che può essere riconosciuto solo se correlato al raggiungimento di specifici obiettivi connessi all'attività svolta dal dipendente, fissati in via preventiva dall'Amministrazione.

La corresponsione della stessa al di fuori dei parametri normativi e contrattuali sarebbe del tutto incongrua ed indebita.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, il collegio, nell'evidenziare che alla data del 24.01.2012, esiste sola una proposta di accordo, si legge infatti nella determina: "Le risorse indicate nella tabella di cui al punto 1, potrebbero essere oggetto di rideterminazione, nell'ambito del loro ammontare complessivo computato con esclusione delle risorse derivanti da risparmi sugli utilizzi del fondo 2010, in base ai dati del consuntivo economico e finanziario 2011 e in base alle procedure di contrattazione con le organizzazioni sindacali contrattualmente previste", ha valide ragioni nel ritenere che, essendo tale atto riferibile all'esercizio 2011, ci si trovi al fuori dei parametri normativi e contrattuali previsti per cui la

stessa, sarebbe del tutto incongrua ed indebita. Riserve, si hanno anche sull'operato dell'amministrazione che ha proceduto ad impegnare spese in assenza dello specifico atto autorizzativo.

Inoltre, nella considerazione che ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge 296/2006 l'ente sottoposto al patto di stabilità interno deve assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nonché ai sensi dell'art. 76, comma IV del D.L. 112/2008, deve tendere a ridurre l'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto al complesso delle spese correnti, anche attraverso la rideterminazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, il collegio, invita l'amministrazione a rideterminare, nell'ambito del loro ammontare complessivo l'entità del "fondo risorse decentrate" in base ai dati del consuntivo economico-finanziario 2011.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2012, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

	Anno 2010	Anno 2011	Ano 2012
Risorse Stabili	1.571.676,94	1.429.254,51	1.429.254,51
Risorse variabili	312.879,00	278.445,59	144.116,52
Totale fondo	1.884.555,94	1.707.700,10	1.573.371,03
Num. dipendenti	264	238	235
Quota pro-capite	7.138,47	7.175,21	6.695,20

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2011 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

	2004	2006	2007	2008	2009 (*)	2010	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	263	256	291	283	276	266	238
Costo del personale	9.099.993,00	10.680.703,00	11.001.025,00	11.706.033,00	10.092.745,00	10.057.411,00	9.258.145,75
Costo del personale per dipendente	34.600,73	41.721,50	37.804,21	41.364,07	36.567,92	37.809,82	38.899,77

Personale dirigente

Non risulta costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 per il personale dirigente.

Acquisizione di servizi e personale (art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69)

Nel caso di acquisizione sul mercato di servizi originariamente prodotti dall'ente occorre adottare le necessarie misure di congelamento dei posti e di temporanea riduzione dei fondi della contrattazione decentrata, fermi restano i conseguenti processi di rideterminazione delle dotazioni organiche, di riallocazione e di mobilità del personale.

L'Ente deve vigilare sui processi attivati e relazionare al Collegio, al fine di permettergli di evidenziare nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 55.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Agli atti del collegio, non risulta che l'ente abbia provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si invita l'Ente e conseguentemente i dirigenti ad attenersi scrupolosamente al disposto dell'art. 46 legge 133/08, in quanto la violazione di suddette norme costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta sia rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010, che rispetto al rendiconto 2009.

a) acquisto di beni di consumo e/o materie prime

Impegni 2008	Impegni 2009	2010 Previsioni	Impegni 2010	2011 Previsioni	Impegni 2011	Differenza tra previsioni Impegni 2011
1.444.482,00	1.064.914,00	1.033.720,00	1.072.656,05	595.424,00	470.964,41	124.439,59

a) prestazioni di servizi

Impegni 2008	Impegni 2009	2010 Previsioni	Impegni 2010	2011 Previsioni	Impegni 2011	Differenza tra previsioni Impegni 2011
11.784.116,00	11.086.480,00	12.176.426,00	12.649.317,00	5.933.224,00	4.495.271,63	1.437.952,37

a) utilizzo beni di terzi

Impegni 2008	Impegni 2009	2010 Previsioni	Impegni 2010	2011 Previsioni	Impegni 2011	Differenza tra previsioni Impegni 2011
183.230,00	310.499,00	428.095,00	336.455,77	374.762,00	357.005,01	17.756,99

Causa il problema disallineamenti, non è possibile prendere in riferimento i dati da consuntivo 2009, in quanto i valori oggi esistenti sui sistemi sono frutto del riallineamento operato dalla società di software, per cui la tabella sotto riportata non può essere compilata.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2011
Studi e consulenze		80%	-	55.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		41.000,00
Sponsorizzazioni		100%		3.000,00
Missioni		50%		12.574,48
formazione		50%		3.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		201.600,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si è registrato un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2010.

Impegni 2008	Impegni 2009	2010 Previsioni	Impegni 2010	2011 Previsioni	Impegni 2011	Differenza tra previsioni e Impegni 2011
3.647.543,00	2.437.063,00	2.546.900,00	1.214.207,00	1.204.883,01	15.408,42	1.189.474,59

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 1.540.000,00.

- Rimborsi tributi comunali euro 30.000,00
- Elezioni amministrative euro 290.000,00
- Fondo Osl euro 110.000,00
- Riconoscimento debiti fuori bilancio euro 510.000,00
- Contributi previdenziali obbligatori anni precedenti euro 600.000,00

Impegni 2008	Impegni 2009	2010 Previsioni	Impegni 2010	2011 Previsioni	Impegni 2011	Differenza tra previsioni e Impegni 2011
330.000,00	199.317,00	2.550.000,00	2.523.907,24	1.540.000,00	1.387.080,87	152.919,13

L'ente ha stanziato l'importo di euro 110.000,00 da assegnare alla OSL quale contributo per la gestione del dissesto finanziario. Importo questo che si ritiene piuttosto modesto, anche in considerazione della massa debitoria dell'ente.

Per gli anni 2012 e 2013, l'importo stanziato per la OSL ammonta rispettivamente ad euro 183.000,00 e ad euro 283.000,00.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione, come peraltro già espresso in altre occasioni e contenute in verbali ufficiali, richiama l'attenzione dell'Ente in ordine all'importanza di istituire un apposito fondo svalutazione di crediti, stante, per esempio, le problematiche connesse all'introito della tassa rifiuti solidi urbani. Si prende atto che nel bilancio di previsione pluriennale relativamente alle annualità 2012 e 2013, l'ente per la prima volta ha previsto tale posta.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, ammontante ad euro 100.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è

pari al 0,44% delle spese correnti.

Tale posta si riferisce al fondo rischi opportunamente aperto per far fronte a potenziali rischi derivanti dal derivato. Importo questo che si ritiene piuttosto modesto, anche in considerazione della massa debitoria dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Alla data odierna gli unici organismi partecipati sono:

- > Terracina Ambiente spa;
- > Farmacia X sede srl;
- > Istituzione dei servizi sociali;
- > Azienda Speciale.

Tutti gli organismi partecipati ad hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009, mentre per l'esercizio 2010, non risulta trasmesso all'organo di controllo il bilancio della Terracina Ambiente Spa e dell'Istituzione.

Non risulta altresì, agli atti che l'Ente abbia proceduto ai sensi dell'art. 3, comma 27, L. 244/07, ad una ricognizione di tutte le proprie partecipazioni societarie, direttamente detenute, al fine di effettuare, caso per caso, una duplice valutazione con riferimento all'attività societaria individuata nello statuto:

- > se questa riguardi la produzione di beni e di servizi cd. "non inerenti", ossia non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In tal caso la partecipazione sarebbe da considerarsi vietata ex lege e l'Ente sarebbe tenuto ad alienarla a terzi secondo procedure ad evidenza pubblica;
- > se questa, invece concerne la produzione di servizi di interesse generale. In tal caso, la partecipazione sarebbe da considerarsi legislativamente consentita.

L'ente ai sensi dell'art. 14, comma 32, del d.l. 78/2010, doveva adottare entro il 31 dicembre 2011 (termine questo oggi prorogato al 31.12.2012) la delibera motivata in ordine alla ricognizione sulle società partecipate, e ciò in quanto i Comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società. Conseguenza di tale disposto normativo è che entro il 31/12/2011 i predetti Comuni avrebbero dovuto mettere in liquidazione le altre società già costituite.

TERRACINA AMBIENTE S.p.a

Tale esternalizzazione del servizio, causa il fallimento della società, non si prevede permanga per il 2012.

L'ultimo bilancio approvato e trasmesso all'Ente risulta essere quello relativo all'esercizio 2009. Il suddetto bilancio chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 1.650.525,00. La società alla data del 31.12.2009 registra un valore negativo del patrimonio netto di euro 1.530.525,00 e un valore della produzione pari ad euro 2.773.983,00.

Anche i bilanci precedenti di tale società si sono chiusi in perdita. Poiché, l'Ente risulta socio al 51% della Terracina Ambiente Spa, l'organo di controllo, ha più volte segnalato che sia le perdite che le inefficienze gestionali si ripercuotono sul bilancio dell'Ente, per cui era assolutamente indispensabile che il dirigente a cui è demandata la gestione del relativo servizio e il dirigente del dipartimento finanziario dell'Ente stabilissero un rapporto di reciproco, periodico e tempestivo scambio di informazioni gestionali e finanziarie (comprese quelle documentali) riguardanti le società partecipate con gli organi delle società stesse.

Il Collegio, rileva inoltre che in merito alle problematiche sollevate sulla partecipata Terracina Ambiente Spa, ad oggi non ha ancora ricevuto nessun riscontro, ed al riguardo, rinnova la richiesta di un pronto intervento risolutivo.

Nel corso del 2011, alla società partecipata Terracina Ambiente, è stato affidato il servizio di riscossione della TIA.

Non è stato possibile addentrarsi in maniera più specifica e dettagliata su alcune tematiche, sia per i tempi piuttosto ristretti previsti per la redazione della presente parere che per la presenza di difficoltà nella circolazione di dati e notizie riguardanti la Terracina Ambiente Spa.

LA FARMACIA COMUNALE X SEDE SRL

La Farmacia Comunale X Sede srl, organismo partecipato al 51%, ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010. Dal bilancio di esercizio emerge un utile pari ad euro 111.982,00. Tale società, ha chiuso i bilanci sistematicamente in utile.

ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

L'ultimo bilancio approvato si riferisce al rendiconto 2009. Si fa presente altresì che ad oggi, il Collegio ancora non ha avuto riscontro in merito alle molteplici risoluzioni sollevate, ed evidenziate in specifici verbali.

Si rileva che alla data odierna risulta trasmesso allo scrivente Collegio con prot. 4370/2010 del 14.10.2010, il bilancio consuntivo 2009. Risulta altresì trasmesso al Dipartimento Finanziario il previsionale gennaio-aprile 2010.

Alla data di stesura del presente parere, non risulta che sia stato trasmesso un resoconto sullo stato della liquidazione. Inevasa è stata anche la richiesta formulata nel verbale 12/2011, di ricevere la situazione debitoria dell'Istituzione, al fine di poter verificare l'allineamento della stessa con le risultanze contabili dell'Ente.

Si rileva altresì, che nonostante che la messa in liquidazione di tale organismo sia stata disposta con delibera consiliare num. 91 - X del 07.10.2010, ad oggi tale procedura di scioglimento ancora non si è conclusa.

AZIENDA SPECIALE

Nel corso del 2009, il Consiglio Comunale, ha deliberato l'istituzione dell'Azienda Speciale con la contestuale chiusura dell'Istituzione dei Servizi. Risulta a questo Collegio che ad oggi tale passaggio ancora non si sia completato.

Con l'utilizzo di tale istituto, a detta dell'Ente, si è proceduto ad organizzare i fattori della produzione secondo i modelli propri dell'impresa privata (compatibilmente peraltro con i fini sociali dell'Ente titolare) per il conseguimento di un maggiore grado di efficacia, di efficienza e di economicità del servizio pubblico.

In data 31.01.2012, il collegio, ha ricevuto dall'ente copia del bilancio consuntivo 2010 e di previsione 2011. Il suddetto rendiconto alla data del 31.12.2010, chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 53.496,00, registra un valore del patrimonio netto di euro 53.496,00 e un valore della produzione pari ad euro 1.732.718,00.

Dalla visione della documentazione a corredo del bilancio di previsione 2011 prodotta dall'Azienda Speciale, si rileva che il contributo comunale a copertura dei costi relativo ai servizi affidati all'Azienda è pari ad euro 2.267.941,00, mentre per il 2010 era pari ad euro 2.179.000,00, valori questi non conformi a quelli riportati nei bilanci dell'ente. Si invita a riguardo l'ente e l'Azienda Speciale a verificare la correttezza della posta e ad operare di conseguenza. Non è stato possibile addentrarsi in maniera più specifica e dettagliata, sia per i tempi piuttosto ristretti previsti per la redazione del presente parere che per la presenza di difficoltà nella circolazione di dati e notizie.

Il Collegio, rileva inoltre che in merito alle problematiche sollevate sull'Azienda Speciale, ad oggi non ha ancora ricevuto nessun riscontro, ed al riguardo, rinnova la richiesta di un pronto intervento risolutivo.

A completamento si fa presente che l'Ente è partecipe anche nella compagine sociale di:

- > Aqualatina spa;

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	
Per trasferimenti in conto esercizio (Azienda Speciale)	1.085.245,75
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro - Oneri per personale distaccato (Azienda Speciale)	251.884,01

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- > società Terracina Ambiente Spa

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

- > società Terracina Ambiente Spa

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 3.079.353,19, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

<i>Impegni 2008</i>	<i>Impegni 2009</i>	<i>2010 Previsioni</i>	<i>Impegni 2010</i>	<i>2011 Previsioni</i>	<i>Impegni 2011</i>	<i>Differenza tra previsioni e accertamento 2011</i>
12.994.240,00	1.784.283,00	11.077.303,00	2.590.356,51	3.079.353,19	572.681,38	2.506.691,83

Indebitamento

Non sono previsti accensioni di nuovi mutui per l'esercizio 2011, per finanziarie spese di investimento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono previsti investimenti senza esborsi finanziari per l'esercizio 2011.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti nuovi per il finanziamento di spese in conto capitale, in quanto trattasi di devoluzione di mutui già assunti in precedenza e quindi non incidono sulla valutazione di compatibilità con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006. Ad ogni buon conto si ritiene opportuno riportare la dimostrazione del calcolo di compatibilità dell'assunzione di mutui nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	32.184.107,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	2.574.728,56
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	2.318.600,21
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	256.128,35

La voce interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti tiene conto del dato acquisito dal riepilogo generale delle spese per intervento, includendo anche interessi passivi non specificamente previsti su mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	32.184.107
Anticipazione di cassa	Euro	8.046.026
Percentuale		25,00%

Si invita l'Ente, attraverso i dirigenti competenti a porre in essere interventi finalizzati alla riduzione del fabbisogno di liquidità, in quanto, il sistematico utilizzo dell'anticipazione di cassa, è segno di una precarietà della situazione finanziaria.

Impegni 2008	Impegni 2009	2010 Previsioni	Impegni 2010	2011 Previsioni	Impegni 2011	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
6.849.687,00	6.252.188,00	8.703.288,00	8.488.084,98	8.046.026,00		8.046.026,00

Si rileva che alla data odierna, l'ente, non ha ancora provveduto ad impegnare la spesa relativa all'anticipazione di cassa relativa all'esercizio 2011.

Si rileva inoltre, cosa peraltro già più volte segnalato, che l'Ente costantemente utilizza l'anticipazione di cassa per far fronte a spese correnti. L'anticipazione deve essere utilizzata esclusivamente per far fronte a delle esigenze di liquidità temporanee e non strutturali. L'art. 119 della Costituzione, così come modificato dalla l. Cost. 18.10.2001, n. 3 stabilisce che gli Enti Locali possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento. L'art. 202, D. Lgs 18.08.2000, n. 267 precisa che l'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia. Detto ciò, si invita l'ente Finanziario a porre in essere un piano di rientro e ciò anche al fine di contenere gli oneri

finanziari che ne derivano.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per Interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.318.600,21, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

All'interno della presente voce la spesa prevista per interessi passivi a composta come segue:

- euro 2.048.600,21 per interessi passivi su mutui contratti
- euro 140.000,00 per interessi per anticipazione tesoreria

L'Organo di revisione invita l'Ente a porre in essere una politica volta al contenimento di riduzione dell'indebitamento al fine di tendere ad una riduzione degli oneri finanziari.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	55.043.637,00	55.145.292,00	54.633.175,65	55.750.849,84	52.660.909,48	49.551.020,34
nuovi prestiti	4.067.191,00	3.130.000,00	4.926.719,24	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	3.965.536,00	3.642.116,35	3.809.045,05	3.089.940,36	3.109.889,14	3.220.000,00
estinzioni anticipate						
totale fine anno	55.145.292,00	54.633.175,65	55.750.849,84	52.660.909,48	49.551.020,34	46.331.020,34

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	2.072.487,00	2.420.439,23	2.261.240,89	2.048.600,21	2.101.456,97	1.950.393,66
quota capitale	3.965.536,00	3.642.116,35	3.809.045,00	3.089.940,36	3.109.889,14	3.220.000,00
totale fine anno	6.038.023,00	6.062.555,58	6.070.285,89	5.138.540,57	5.211.346,11	5.170.393,66

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	55.145.292	54.633.176	55.750.850	62.660.909	49.551.020	46.331.020
entrate correnti	35.103.296	34.069.685	35.822.806	24.423.913	31.950.958	31.950.958
(meno) trasf. erariali e reg.	8.146.898	6.647.895	7.685.350	7.239.750	6.555.158	6.555.158
entrate correnti nette	26.956.398	27.421.789	28.137.456	17.184.163	25.395.800	25.395.800
rapp. debito/entrate	204,572184	199,2327152	198,137496	364,6433605	195,1150204	182,4357584

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente ha in corso il seguente contratto di strumento finanziario derivato: INTEREST RATE SWAP.

Il contratto ha avuto inizio a partire dal 30/06/2006 con termine 31/12/2025.

Nell'anno 2011 è stata prevista un'entrata pari ad euro 343.035,96. Al fine di fronteggiare negli esercizi futuri, eventuali addebiti di differenziali negativi determinati da variazioni sfavorevoli in aumento del tasso d'interesse variabile euribor, nella parte "spesa" dell'ipotesi di bilancio di previsione 2011 è stato iscritto al titolo I il fondo rischi su Interest rate swap per euro 100.000,00. A riguardo, il collegio, evidenzia che la Corte dei Conti - Sez. Regionale di Controllo per il Lazio, con la deliberazione num 17/2001/PRSE nell'evidenziare che i netting positivi avendo la natura di "entrate correnti di carattere straordinario", ne ha espressamente suggerito l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione a garanzia dei rischi di

soppravvenienze negative future insite nell'operazione stessa, ed in via residuale l'ammissibilità di un utilizzo alternativo limitatamente per le spese correnti di carattere straordinario e comprimibile, in linea con quanto dovrebbe avvenire, conformemente ai principi di sana gestione, per tutte le entrate di carattere occasionale non ripetitive. In considerazione di ciò il collegio fa proprio l'invito della stessa Corte dei Conti che il diverso disposto impiego indifferenziato, per spese correnti ordinarie del netting positivo da parte dell'ente, oltre ad essere irregolare, appare inopportuno nel contesto finanziario di riferimento

In considerazione del momento favorevole del mercato finanziario, si invita infine l'Ente a verificare ipotesi di estinzione anticipata (o rinegoziazione) del contratto valutando attentamente il rapporto costi benefici di tale eventuale operazione, tenendo conto di eventuali penali e/o costi diretti e indiretti.

Accertamento 2008	Accertamento 2009	2010 Previsioni	2010 Accertamenti	2011 Previsioni	2011 Accertamenti	Differenza tra previsioni e accertamento 2011
326.626,69	772.742,46	400.000,00	814.669,63	343.035,96	343.035,96	

In termini di incassi in c/competenza, il trend è il seguente:

Riscossioni in c/competenza Anno 2008	Riscossioni in c/competenza Anno 2009	Previsioni Anno 2010	Accertamento Anno 2010	Riscossioni in c/competenza Anno 2010	Previsioni Anno 2011	Accertamento Anno 2011	Riscossioni in c/competenza Anno 2011
		400.000,00	814.669,63	372.541,62	343.035,96	343.035,96	343.035,96

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Parimenti a quanto detto per la programmazione annuale, anche per la programmazione finanziaria pluriennale, l'Organo di revisione ritiene necessario procedere all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

L'esame dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato non può prescindere dalla valutazione degli effetti della manovra di riequilibrio adottata almeno sul triennio compreso nella normale programmazione finanziaria. Inoltre, come, peraltro si è verificato nella pratica, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è approvato nell'esercizio successivo, costituendo di fatto più un consuntivo della gestione trascorsa che un'ipotesi di bilancio preventivo. In questo caso, si ritiene quindi, assolutamente fondamentale esaminare le previsioni degli esercizi successivi a quelli dell'anno dell'ipotesi vera e propria, sui quali si rifletteranno appieno gli effetti della manovra di riequilibrio.

Le previsioni di entrata corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci:

- IMU
- TIA
- TARES

adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	10.704.235	20.862.000	20.860.000	52.426.235
Titolo II	10.465.652	8.055.458	8.055.458	26.576.568
Titolo III	3.254.026	3.035.300	3.035.000	9.324.326
Titolo IV	4.238.098	3.125.000	3.125.000	10.488.098
Titolo V	8.046.026	6.000.000	6.000.000	20.046.026
Somma	36.708.037	41.077.758	41.075.458	118.861.253
Avanzo presunto				
Totale	36.708.037	41.077.758	41.075.458	118.861.253

Spese	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	22.492.718	28.840.069	28.729.958	80.062.745
Titolo II	3.079.353	3.126.000	3.126.000	9.331.353
Titolo III	11.135.966	9.109.889	9.220.000	29.465.856
Somma	36.708.037	41.075.958	41.075.958	118.859.953
Disavanzo presunto				
Totale	36.708.037	41.075.958	41.075.958	118.859.953

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	9.860.824	9.241.569	-6,28	9.241.569	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	595.424	398.500	-33,07	400.000	0,38
03 - Prestazioni di servizi	5.933.224	13.656.535	130,17	13.773.535	0,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	374.762	354.000	-5,54	108.500	-69,35
05 - Trasferimenti	1.204.883	1.197.500	-0,61	1.187.500	-0,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.318.600	2.221.457	-4,19	2.070.294	-6,80
07 - Imposte e tasse	565.000	515.000	-8,85	515.000	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.540.000	433.000	-71,88	533.000	23,09
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti		200.000	#DIV/0!	200.000	
11 - Fondo di riserva	100.000	622.508	522,51	700.461	12,52
Totale spese correnti	22.492.717	28.840.069	28,22	28.729.858	-0,38

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Copertura finanziaria degli investimenti programmati

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale (2011-2013)
Titolo IV				
Alienazione di beni	868.875	885.000	885.000	2.638.875
Trasferimenti c/capitale Stato	127.320	120.000	120.000	367.320
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.032.118			1.032.118
Trasferimenti da altri soggetti	2.209.785	2.120.000	2.120.000	6.449.785
Totale	4.238.098	3.125.000	3.125.000	10.488.098
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	8.046.026	6.000.000	6.000.000	20.046.026
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	8.046.026	6.000.000	6.000.000	20.046.026
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	12.284.124	9.125.000	9.125.000	30.534.124

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili e coerenti rispetto all'andamento storico di tale entrata, e attengono:

- concessioni diritti di superficie euro 585.000,00
- alienazioni di aree euro 300.000,00

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti in reazione alle richieste di contributo presentate o da presentare.

c) finanziamenti con prestiti

non sono previsti nel biennio 2012-2013

La voce finanziamenti a breve, si riferisce all'anticipazione di anticipazione di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

Che le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue sulla base:

- delle risultanze dei dati preconsuntivi 2010;
- delle risultanze dei dati preconsuntivi 2011;
- dell'esame e delle considerazioni espresse in occasione della deliberazione del Consiglio Comunale del 19.09.2011 con la quale l'Ente ha dichiarato la situazione di dissesto finanziario;
- del bilancio delle aziende speciali;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

devono essere costantemente verificate soprattutto per quanto attiene alle entrate proprie dell'Ente e alle effettive realizzazioni di incasso delle stesse, le quali, negli ultimi anni, hanno mostrato una cronica deficitarietà rispetto alle previsioni iniziali e a consuntivo, facendo emergere sempre maggiori residui attivi ed esponendo l'Ente a difficili situazioni di solvibilità dei propri debiti, fino alla inevitabile conclusione della dichiarazione del dissesto finanziario. Dovrà essere contenuta e monitorata l'azione tesa ad incrementare le spese, per personale, per servizi, per utilizzo di beni di terzi e per assunzione di mutui, i cui effetti si sono dimostrati tendenti a consolidarsi nel tempo irrigidendo irrimediabilmente il bilancio.

In generale si invita l'Ente a tenere conto delle diverse proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, monitorando l'effettivo andamento delle entrate e delle spese, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In particolare bisognerà tenere sotto stretta osservazione l'andamento economico dell'Azienda Speciale e della Terracina Ambiente S.p.A. (oggi oggetto di procedura concorsuale) le cui risultanze annuali potrebbero minare la pur apprezzabile iniziativa tesa al miglioramento generale dei conti dell'Ente e in generale al risanamento finanziario.

In particolare quindi, il costante monitoraggio dei dati contabili deve riguardare:

entrate

- Recupero tributario gettito Ici anni pregressi
- Recupero tributario gettito Tarsu anni pregressi
- Contributi per rilascio permesso a costruire
- Contravvenzioni al codice della strada

spese

- Spesa per il personale
- Spesa per incarichi di consul.studio e ricerca

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

Per assicurare l'equilibrio di parte corrente, senza l'apporto di entrate di natura straordinaria, nel tempo occorre contestualmente allargare la forbice tra entrate correnti e spese correnti e ridurre gradualmente il ricorso all'indebitamento esterno.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci di entrate:

- IMU
- TIA
- TARES

adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

Il collegio, ritiene inoltre necessario monitorare costantemente le spese a carattere pluriennale, in particolare quelle derivanti dalla programmazione del fabbisogno del personale, rispettando le disposizioni legislative previste in materia di spesa complessiva del personale. Alorché, l'Ente verifichi, per il tramite del servizio finanziario che i tetti di spesa siano oltrepassati, occorre rimodulare la programmazione pluriennale del personale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

L'effettiva realizzazione delle opere contenute nel programma delle opere pubbliche dipenderà essenzialmente dall'intensificazione della progettazione tecnica, per reperire le risorse attese dai diversi altri enti del settore pubblico, finalizzando così la riallocazione di mutuo da tempo inutilizzati e recuperati senza costo alle finanze dell'ente attraverso la procedura di devoluzione.

Negli anni successivi al corrente, si pone evidentemente il problema di un bilancio comunque fortemente rigido, strutturalmente destinato all'assolvimento dei servizi indispensabili e quindi la possibilità effettiva di ricorrere in futuro a nuovo indebitamento dipenderà decisamente dalla capacità dell'ente di acquisire risorse all'esterno (Stato, Regione e Provincia) e dalla sua capacità di recuperare quelle risorse afferenti alle entrate proprie che ancora sfuggono al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica. Lo svolgimento del programma triennale delle OO.PP. va necessariamente raffrontato con gli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013, onde evitare che vengano ordinate spese in conto capitale che, poi, non possano essere onorate pena lo sfioramento dei saldi programmatici.

Eventuali variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, così come variazioni nella riscossione e pagamento della parte in conto capitale del bilancio, dovranno comunque garantire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permessi di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richiesta di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento delle entrate.

L'organo di revisione, recependo l'indicazione contenuta nel punto 20) del principio contabile n. 2 dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali invita l'ente in conformità a quanto operato per il 2011, a procedere agli accertamenti sulla base degli effetti introiti e quindi di impegnare le relative spese finanziate, in corrispondenza degli accertamenti effettuati. Si invita il responsabile del servizio finanziario di concerto con il responsabile del servizio edilizia privata a relazionare periodicamente all'Organo di revisione circa la riscossione e l'utilizzo dei proventi in discussione.

f) Riguardo alle società partecipate

E' necessario per l'ente dotarsi di procedure atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente a cui sono stati

affidati servizi e funzioni, al fine di essere costantemente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali delle stesse e intervenire tempestivamente.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'organo di revisione ritiene necessario che il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'art.58, comma 1 della legge 133/2008, venga in essere il più presto possibile per garantire liquidità alla gestione di liquidazione del dissesto finanziario.

d) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione, come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, etc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

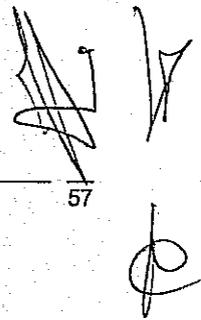
- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

Si invita nuovamente l'Ente a dotarsi di un sistema contabile con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, in quanto si ravvisa la necessità di una maggiore adeguatezza del sistema contabile e del sistema di controllo interno.

Il Collegio ritiene infine indispensabile procedere ad una tempestiva e contestuale programmazione finanziaria e monetaria, mediante la redazione ed attuazione di un piano dei flussi monetari di entrata e dei flussi monetari d'uscita. La programmazione finanziaria non può essere più scollegata dalla programmazione della liquidità. Il Collegio invita all'approvazione di un programma dei pagamenti.

Attraverso la riorganizzazione delle strutture dei diversi servizi è necessario rendere più efficiente l'azione di recupero tributario e tariffario inevaso, compresi i contributi derivanti da permessi per costruire. Si ritiene, inoltre indispensabile che l'Ente si attivi attraverso la società Equitalia Gerit Spa, per la riscossione dei ruoli relativi alle posizioni già definite e risultanti di ammontare rilevante.

Si ravvisa la necessità di una improcrastinabile razionalizzazione dei maggiori centri di costo e di spesa del bilancio comunale, laddove sia possibile e, contestualmente operare tagli di spesa in corrispondenza di servizi non istituzionali o non indispensabili anche al fine di recuperare liquidità.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle certificazioni e attestazioni prodotte dai relativi dirigenti responsabili acquisite agli atti.

l'Organo di Revisione:

verificato

che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati stante in ogni caso la necessità di perseguire gli inviti, i suggerimenti, le raccomandazioni, e di tener conto delle indicazioni e dei rilievi del Collegio, riportate in diversi punti del presente parere, principalmente sul potenziamento e realizzazione delle entrate proprie, sul contenimento delle spese del personale e sulla riduzione e razionalizzazione delle altre spese correnti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi MARAGONI

Dott. Luigi TORRE

Dott. Stefano FAVALI